



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

GENERAZIONI VINCENTI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza
Adulti e terza età in condizioni di disagio; Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sebbene il progetto riguardi specificatamente gli adulti e i giovani a rischio emarginazione in realtà gli obiettivi perseguiti riguardano in modo più o meno diretto una pluralità di soggetti.

- Obiettivo generale promuovere momenti di aggregazione e socializzazione, attraverso scambi intergenerazionali tra giovani ed anziani, aperti al confronto, all'incontro e al dialogo al fine di migliorare e innalzare la qualità della vita di entrambe le generazioni.

La logica che sottintende il progetto è quella dello sviluppo di una comunità aggregativa, al fine di creare uno scambio diretto tra le nuove e le vecchie generazioni, valorizzando e promuovendo il patrimonio di conoscenza, di valori saperi e capacità di entrambe.

Connettere due mondi spesso problematici e distanti tra loro: gli anziani, colonna portante della società, trasmetteranno i loro saperi, le loro storie di vita e la loro saggezza, mentre i giovani condivideranno con essi il "nuovo mondo", permettendo agli anziani di avvicinarsi anche all'uso delle nuove tecnologie. Il giovane e l'anziano devono essere messi in grado di trarre arricchimento sociale, culturale, emotivo e affettivo reciproco attraverso la sperimentazione di nuove possibilità di relazione e comunicazione e la vicendevole conoscenza.

- Primo obiettivo specifico:

Incrementare la partecipazione di giovani ed anziani, favorendo e stimolando uno scambio naturale reciproco. – Attraverso questo primo obiettivo si intende coinvolgere il maggior numero di utenza possibile, attraverso il confronto, la trasmissione biunivoca di saperi e l'arricchimento reciproco che vada oltre la solidarietà di una generazione verso l'altra.

- Secondo obiettivo specifico:

implementare ed attuare nuovi percorsi interattivi, promuovendo una maggiore coesione sociale. Attraverso questo secondo obiettivo si intende coinvolgere il "vecchio e il nuovo" tramite la realizzazione e la sperimentazione di nuove forme di socializzazione alternative a quelle già presenti nel territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ciascun volontario sarà coinvolto nel corso dell'anno in una vasta gamma di esperienze connesse alla realizzazione degli interventi che riguarderanno:

- la formazione
- l'iniziale inserimento nelle attività dell'Ente in affiancamento
- la co-progettazione di nuove attività
- la realizzazione,
- il monitoraggio e la valutazione
- la diffusione.

Inizialmente, fintanto che non sarà completata la fase di formazione e di co-progettazione specifica delle attività i volontari verranno inseriti nelle attività quotidiane svolte dall'Ente e dai suoi partner nell'ambito dei propri servizi e dei propri progetti presso le sedi accreditate. Successivamente il volontario potrà sperimentare attività in maggiore autonomia, complementari a quelle esistenti.

In generale, le attività previste per i volontari sono quelle contemplate nelle tipologie elencate al punto precedente:

- Attività atte a promuovere presso anziani e disabili la socializzazione, la creatività e l'impiego positivo del tempo libero;
- attività di monitoraggio sociale e di promozione del buon vicinato e della prossimità sociale;
- attività di accompagnamento e supporto alle attività quotidiane;
- attività atte a favorire la conoscenza dei problemi connessi a stili di vita scorretti;
- attività atte a promuovere gli scambi intergenerazionali;
- attività atte a sviluppare interventi che sostengano (sollevo) e valorizzino il lavoro di cura della famiglia;
- Attività atte a facilitare la promozione dell'accesso alle informazioni, l'orientamento e l'accompagnamento del cittadino quale livello primario per l'esercizio del diritto stesso e la realizzazione di vera inclusione sociale, nonché attraverso la messa in rete di tutto il sistema di protezione sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Codice Id Sede	N. Volontari per sede
Comune di Acquasanta Terme – Servizi Sociali	Acquasanta Terme	Via Salaria 63095 Acquasanta Terme	192333	3
Comune di Arquata del Tronto – Servizi Sociali	Arquata del Tronto	Fraz. Borgo – 63096 Arquata del Tronto	192301	2
Comune di Ascoli Piceno – Casa Albergo Ferrucci	Ascoli Piceno	Via B. Tucci 3 63100 Ascoli Piceno	191763	2
Comune di Ascoli Piceno Ufficio Relazione con il Pubblico	Ascoli Piceno	P.zza Arringo 1 63100 Ascoli Piceno	191807	4
Comune di Ascoli P. – Ambito Terr. Soc.22 Ufficio Coordinamento	Ascoli Piceno	Via Giusti 1 63100 Ascoli Piceno	191754	3
Comune di Folignano – Servizi Sociali	Folignano	Viale Genova– 63084 Folignano	192334	4
Comune di Maltignano – Servizi Sociali	Maltignano	Via Nuova 1 63085 Maltignano	192325	2
Comune di Montegallo – Servizi Sociale	Montegallo	P.zza Taliani 6 – 63094 Montegallo	192330	2
Comune di Palmiano – Servizi Sociali	Palmiano	P.zza Umberto I 5 – 63092 Palmiano	192328	2
Comune di Roccafluvione - Servizi Sociali	Roccafluvione	P.zza Aldo Moro - 1 63093 Roccafluvione	192316	2
Comune di Venarotta – Servizi Sociali	Venarotta	Via Eusebio Nardi - 1 Venarotta 39 63091	192318	2
				28

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:

senza vitto e alloggio: 28 posti

con vitto e alloggio : nessuno

con solo vitto: nessuno

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività svolte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovranno avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire certificazione medica;
- seguire le istruzioni e le direttive necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale di Progetto;
- partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alla peculiari attività previste dal progetto;
- rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività della sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
- rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del Servizio;
- astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti

L'Operatore volontario sarà impiegato una media di 25 ore settimanali per 5 giorni settimanali (impiego minimo richiesto 20 ore settimanali – monte ore annuo 1145):

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Diploma di maturità che permetta l'accesso al pronto soccorso universitario: livello minimo di istruzione per lo svolgimento delle attività educative;
- Patente di guida B: Capacità di autonomo spostamento per attività anche in luoghi diversi dalla sede assegnata (es: visite domiciliari)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Comune di Ascoli Piceno – Casa Albergo Ferrucci – Via B. Tucci 3. Il Comune di Ascoli Piceno potrà utilizzare le altre sedi di altri servizi propri per realizzare momenti di formazione sul campo.

La formazione specifica sarà di 73 ore complessive

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**COESIONE SOCIALE MARCHE**

Ente: Grimaldi Buttarì SU00293

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni